

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Determinazione Direttoriale n° 174 del 8.7.2025

OGGETTO: Concessioni di derivazione d'acqua – liquidazione canoni 2025.-

L'anno duemilaventicinque (2025), il giorno otto (08) del mese di luglio (07) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Direttore Generale, Dott. Stefano Tenaglia ai sensi degli art.li 57 e 58 dello Statuto consortile, con l'assistenza della Sig.ra Maria Giovanna Baldacci in qualità di estensore, ha assunto la seguente determinazione

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- il Consorzio di Bonifica gestisce le seguenti concessioni di derivazione d'acqua:

Provincia di Pescara

1. PE/D/11 – *“Concessione a derivare mod. 0.255 di acqua per uso irriguo di 270 ettari dalle sorgenti del torrente Lavino in località De Contra del Comune di Scafa (PE) D.P.G.R. n. 404 del 5/3/1993”*
2. PE/D/48 - *“Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Pescara in sponda destra per moduli totali 35”.*
3. PE/D/69 - *“Concessione a derivare acqua ad uso potabile per mod.0.007 dalla sorgente Lagonero in comune di Salle”.*
4. PE/D/3933 – *“Concessione DC16/152 del 02/03/2006 di autorizzazione provvisoria a sanatoria all'esercizio della derivazione acqua ad uso potabile per il prelievo di 3 l/s dalla sorgente Vaccareccia nel Comune di Lettomanoppello”.*
5. PE/D/4017 – *“Lettomanoppello”*

Provincia di Chieti

1. CH/D/126 – *“Concessione extracontrattuale a derivare l/s 35 di acqua per l'irrigazione di 180 Ha dal subalveo del fiume Foro mediante campo pozzi in località Pagnotta del Comune di Pretoro”.*
2. CH/D/152 - *“Concessione a derivare mod. 4.5 di acqua dal fiume Foro per irrigare Ha 1.100 di terreno in località Cerrone del Comune di Fara Fiuliorum Petri (CH)”.*

3. CH/D/164 - *“Concessione a derivare acqua per mod. 1,35 ad uso irriguo del fiume Arielli in territorio dei comuni di Crecchio, Tollo e Ortona a Mare (CH) Autorizzazione D.P.G.R. n. 1009 del 23.05.1985”*.

- l'art.93, comma 2, della Legge Regionale n. 7/2003 e s.m.i. stabilisce che i canoni relativi alle acque pubbliche sono dovuti per anno solare e sono versati anticipatamente nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 28 febbraio di ciascun anno.

Richiamati:

- l'art. 93 della Legge Regionale n. 7/2003 e s.m.i. -“Legge finanziaria 2003 – Capo IV – Disposizioni in materia di gestione del demanio idrico di cui all'art. 86 del D. Lgs. n. 112/1998 “che nelle more dell'emanazione del regolamento stabilisce il corrispettivo per gli usi delle acque pubbliche e i successivi aggiornamenti;
- il D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.8.2007 “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”;
- l'art. 32, comma 2, del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.8.2007 che stabilisce che “il canone per l'utilizzo di risorse qualificate di cui all'art. 25 comma 3 è triplicato”;
- l'art. 18, comma 4, della Legge 36/1994 e s.m.i. che statuisce “a far data dal 1° gennaio 1994 le regioni possono istituire una addizionale regionale fino al 10% dell'ammontare dei canoni”;
- l'art. 12 della Legge Regionale 3 agosto 2011, n. 25 che disciplina gli aumenti dei costi unitari e dei canoni minimi relativi ai canoni di concessione di acque pubbliche.
- il comma 6bis del predetto art. 12 L.R. 25/2011 per il quale “gli aumenti ai canoni di concessione di derivazione d'acqua, come previsti dal presente articolo, non si applicano ai Consorzi di Bonifica”;
- il comma 4bis del predetto art. 12 L.R. 25/2011 per il quale “nel caso di concessione di derivazione ad uso plurimo delle acque che preveda anche l'uso antincendio non si applica il canone relativo all'uso antincendio qualora si tratti di un solo concessionario ed esercente globale dell'utilizzazione plurima”;
- l'art. 12, comma 5, della Legge Regionale 3 agosto 2011, n. 25 che disciplina “gli importi dei canoni, sono aggiornati con cadenza triennale con delibera della Giunta regionale che terrà conto sia del tasso d'inflazione programmato che dei criteri di cui al comma 6 dell'art. 93 della L.R. n. 7/2003 e successive modificazioni ed integrazioni”.

- l'art.11 della L.R. 28.01.2020 che ha modificato il comma 5 dell'art. 93 della L.R. n. 7/2003 stabilendo i nuovi importi unitari per i canoni per l'uso delle acque ed ha abrogato il comma 5-quinquies dell'art. 93 della L.R. n. 7/2003 relativo all'addizionale regionale.

Considerato che:

- con nota acquisita al protocollo consortile al n.4321 del 29/5/2025 la Regione Abruzzo Servizio Demanio Idrico e Fluviale – DPC017 ha richiesto l'importo di € 10.082,79 quale canone per l'annualità 2025 per le utenze in Provincia di Pescara PE/D/11 – PE/D/48 – PE/D/69 – PE/D/3933 – PE/D/4017;
- con nota acquisita al protocollo consortile al n.4722 del 11.06.2025 la Regione Abruzzo Servizio Demanio Idrico e Fluviale – DPC017 con la quale la Regione Abruzzo richiede l'importo di € 2.766,15 quale canone per l'annualità 2025 per le utenze in Provincia di Chieti CH/D/126 – CH/D/152 – CH/D/164;

Considerato che

- il Consorzio di Bonifica Centro ha stipulato con la ditta Floew srl la Convenzione n. REP. 6043 del 25.08.2022 per l'affidamento in regime di concessione della progettazione, costruzione, gestione, manutenzione e sfruttamento economico degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nei bacini idrografici Pescara, Tavo e Foro;
- ai sensi dell'art. 31.5 della suddetta convenzione sono posti a carico del concessionario i canoni di acqua pubblica relativi alla sola utilizzazione idroelettrica della risorsa derivata
- per l'annualità 2025 i canoni di spettanza del concessionario risultano i seguenti:

1. Utenza CH/D/152 € 2.065,50;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione dei canoni su indicati;

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente delibera;

Richiamata la Delibera del Consiglio di amministrazione n. 3 adottata nella seduta del 30.03.2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025;

Visti gli art.li 57 e 58 dello Statuto consortile assume la seguente

DETERMINAZIONE

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente determinato;
2. di autorizzare il Settore Economico Finanziario alla liquidazione:

- dell'importo di € 10.082,79 quale canone per l'annualità 2025 per le concessioni di derivazione d'acqua in Provincia di Pescara PE/D/11 – PE/D/48 – PE/D/69 – PE/D/3933 – PE/D/4017;
 - dell'importo di € 2.766,15 quale canone per l'annualità 2025 per le concessioni di derivazione d'acqua in Provincia di Chieti CH/D/126 – CH/D/152 – CH/D/164;
3. di impegnare la spesa di cui alla presente determina al Cap. 31 denominato “Canoni, imposte, tasse e bolli di atti amministrativi” del bilancio di previsione 2025;
 4. di autorizzare il Settore Economico Finanziario all'emissione di idonei documenti validi ai fini fiscali di richiesta al Concessionario Floew srl, ai sensi della Convenzione REP. 6043 del 25.08.2022, del rimborso per complessivi € 2.065,50 afferenti al canone - uso idroelettrico - della concessione di derivazione d'acqua CH/D/152 annualità 2025;
 5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ESTENSORE

Maria Giovanna Baldacci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Stefano Tenaglia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993